

# LA PROVINCIA

AGENDA  
DEL  
TERRITORIO

## Concesio

**Oggi Consiglio comunale**  
Oggi (mercoledì) alle 20 è convocato il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno il Piano per il diritto allo studio.

## Moniga

**Happy Language Hour**  
Al caffè Piazzetta stasera c'è l'Happy Language Hour: un'oretta da trascorrere conversando in inglese davanti ad un caffè. Alle 19.

## Desenzano

**Volontari al canile**  
Al canile due incontri per i futuri volontari: oggi e il 19 ottobre, dalle 20.30 alle 22. Informazioni: corsicanilecds@gmail.com.

# Alessandra, scienziata in trasferta al Cern per studiare i buchi neri

## La 31enne ricercatrice all'università di Leuven ha ricevuto molti premi e tiene conferenze in Usa

### Muscoline

Enrico Giustacchini

■ I buchi neri. Uno tra i più affascinanti misteri dell'Universo, ancora in gran parte da decifrare.

**In trasferta.** A suggerire qualche risposta ci proverà, tra breve, pure una giovane ricercatrice di Muscoline. Alessandra Gnechi, trentun anni, da aprile varcherà i cancelli del Cern di Ginevra, ospite del dipartimento di Fisica teorica di quello che è il più grande centro-laboratorio al mondo nel campo dello studio delle particelle.

Un riconoscimento di enorme prestigio, per Alessandra, la quale, a dispetto dell'età, può già vantare un curriculum di assoluto rispetto. Dopo la laurea in Fisica teorica a Pisa nel 2008 e il dottorato di ricerca, sempre in Fisica teorica, a Padova nel 2012, ha ini-

ziato la sua carriera di ricercatrice prima in Olanda, all'Università di Utrecht, quindi in Belgio, all'Istituto di fisica teorica dell'ateneo di Leuven, dove si trova tuttora, e che lascerà solo per trasferirsi al Cern. In mezzo, premi conseguiti, una quindicina di pubblicazioni all'attivo, conferenze in Europa e negli Usa, e due importanti ricerche di cui è stata coautrice, entrambe relative allo studio dei buchi neri in teorie di Supergravità.

**Passione.** È questo, infatti, l'ambito specifico a cui Alessandra Gnechi si dedica da tempo, con passione ed entusiasmo. «Ho cominciato a interessarmi del tema sin da quand'ero all'università - ricorda, - con una tesi di

Master svolta proprio al Cern, sotto la supervisione di Sergio Ferrara, che delle teorie di Supergravità è stato tra i fondatori».

Elaborate nel 1976, queste teorie introducono una nuova simmetria che lega tra loro bosoni e fermioni, ossia i due tipi

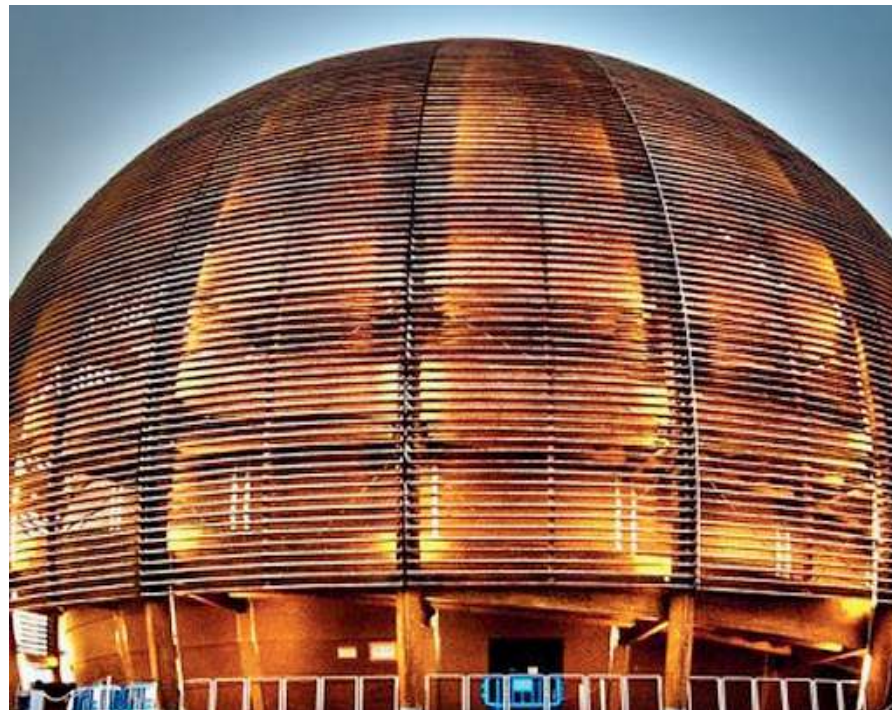


Ricercatrice. La 31enne Alessandra Gnechi

di particelle che formano la materia. Da ciò ha preso origine la teoria delle stringhe, la quale consente di studiare fenomeni della gravità che non si saprebbero trattare con la relatività di Einstein.

«Il progetto di cui mi occuperò a Ginevra - spiega Alessandra - si propone per l'appunto di approfondire la conoscenza dei buchi neri in teorie di Supergravità, con l'obiettivo di individuare i comportamenti fisici che saranno rilevanti anche per buchi neri realistici, come quelli che si trovano nell'universo e persino nella nostra galassia. Allo stesso

tempo, cercherò di apprendere dalla teoria di gravità l'esistenza di fenomeni della materia allo stato quantistico e modellarne le eventuali transizioni». L'esperienza al Cern della giovane studiosa bresciana - che nei giorni scorsi, di ritorno a Muscoline, è stata premiata dal sindaco Davide Comaglio quale cittadina che si è fatta onore all'estero - è stata finanziata da una borsa di ricerca della Commissione europea e si protrarrà per due anni. Ad aprile, come si diceva, prenderà il via la grande avventura. In bocca al lupo, Alessandra. //



Destinazione scienza. La ricercatrice trascorrerà due anni al Cern per studiare i buchi neri

## A Ginevra la punta di diamante della ricerca scientifica mondiale



Il Cern di Ginevra è considerato la punta di diamante della ricerca scientifica europea e mondiale. Un luogo dove la sperimentazione e lo studio raggiungono livelli altissimi, e in cui lavora il gotha degli scienziati. Questi operano utilizzando il Large Hadron Collider, abbreviato «LHC», un gigantesco acceleratore di particelle destinato a ricerche sperimentali nel campo della

fisica. All'interno del tunnel circolare lungo 27 chilometri viaggiano fiotti di protoni che, raggiunta la velocità massima, vengono fatti scontrare gli uni con gli altri. I risultati vengono analizzati da studiosi di tutto il mondo, che collaborano per cercare di svelare i tanti misteri che il nostro Universo cela: materia, antimateria, buchi neri, supergravità. Misteri che Alessandra contribuirà a svelare.

## Officina Liberty: da lunedì laboratori didattici per tutti

### Gardone Vt

Entra nel vivo la seconda edizione del festival della scienza al parco Mella

■ Con il festival della scienza entra nel vivo la seconda annualità del progetto «Officina Liberty - Ri#uso delle idee e degli spazi» sostenuto da Fondazione Cariplo, che ha reso disponibili circa 600 mila euro, dal Comune che ne ha messi sul piatto altri 400 mila e che si avvale della collaborazione dell'Associazione Treatro Terre di confine, dell'Istituto Beretta, Solco Brescia, Accademia Laba e Prototek. Nel trien-

nio 2015-17 il Comune vuole creare nuove opportunità culturali sul territorio e recuperare la vecchia palazzina liberty al parco del Mella per farne un luogo di promozione, sperimentazione, progettazione, uno spazio dove artigiani e Pmi potranno trovare risposte ai loro bisogni, dalla realizzazione di prototipi industriali in 3D all'uso di spazi per conferenze e altro. L'avvio dei lavori di recupero degli spazi inseriti nel parco non è lontano e il 2017 sarà l'anno destinato a consegnare alla comunità uno spazio tanto atteso, finora solo immaginato, dopo anni di inutilizzo della struttura che ospitava alcuni uffici della storica Redaelli. Ora si parte invece con il Festival, dal 17 fino al 22 ottobre, che propone un ap-



La palazzina. L'edificio Liberty che il Comune si ripropone di riutilizzare

proccio divulgativo alla scienza ed alla tecnologia; attraverso mostre, visite guidate, laboratori, spettacoli, conferenze un pubblico variegato potrà scoprire che scienza, matematica, tecnologia sono alla portata di tutti. Filo conduttore è la «Tecnologia nella vita quotidiana delle persone e delle imprese». Accessibile a tutti, senza distinzione di età e condizione professionale, innovatori e tra-

dizionalisti, appassionati o semplici curiosi propone attività ad ingresso gratuito. Diciotto i laboratori didattici i programma unitamente a due mostre «La Scienza...in Musica!» a Villa Mutti Bernardelli e «Crittografia» che sarà ospitata ai Capannoncini. Le visite guidate per le scuole su prenotazione saranno condotte dagli studenti dell'istituto Beretta. //

FLAVIA BOLIS

## Una semina collettiva per coltivare il futuro

### Desenzano

■ Un appuntamento per seminare il futuro: domenica è infatti in programma la seconda edizione della «semina collettiva» al parco del laghetto di Desenzano.

L'anno scorso vi parteciparono duecento persone, di cui un centinaio bambini della scuola primaria Laini: «L'idea - spiega l'assessore all'Ecologia Maurizio Maffi - è trasformare il parco urbano in uno spazio di ri-creazione attiva e di aggregazione sociale. Accanto al frutteto della vita, inaugurato nel 2014, e ai 48 orti sociali assegnati e coltivati, dallo scorso anno si è aggiunta la coltivazione di grano duro Senatore Cappelli, seguita dai ragazzi delle scuole come strumento di educazione a una sana alimentazione e alla cura dell'ambiente».

Il terreno è pronto, ed è stato preparato per la semina a spaglio grazie alla collaborazione dell'azienda agricola Florgiardini di Luigi Cristini. Mancano solo i semi: biologici e biodinamici, provengono da un processo di selezione che rinuncia all'uso degli ibridi e alla manipolazione genetica.

Al progetto prenderanno parte quest'anno gli alunni della scuola Don Primo Mazzolari. La semina potrà poi essere seguita da tutti i partecipanti, che potranno tornare al parco e osservare la crescita dei cereali sino al momento della trebbiatura.

L'evento, che si svolgerà in contemporanea anche in moltissime aziende agricole di tutta Italia, è un'occasione di festa per compiere un gesto tanto simbolico quanto concreto. È aperto a tutti previa iscrizione sul sito [www.seminareilfuturo.it](http://www.seminareilfuturo.it). Si comincia a partire dalle 10. //